

ALLEGATO B**(Sostituisce l'allegato B della DGR 2529 del 14 dicembre 2017)**

Sintesi proposte per l'elaborazione dell'aggiornamento del Piano di dimensionamento della rete scolastica e della programmazione dell'offerta formativa del Friuli Venezia Giulia per l'anno scolastico 2018 – 2019

PROPOSTE E CONSIDERAZIONI DEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI SECONDO GRADO➤ **Area territoriale di Pordenone**

N. (1)	ISTITUTO PROPONENTE E NR. DEL PROVVEDIMENTO (2)	PROPOSTE E CONSIDERAZIONI PRESENTATE (3)	MOTIVAZIONI ADDOTTE A SOSTEGNO DELLE PROPOSTE E DELLE CONSIDERAZIONI PRESENTATE (4)	PARERE DELL'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE (5)	RIFERIMENTI NELLE LINEE D'INDIRIZZO APPROVATE CON DGR N. 764 DEL 28 APRILE 2017 (6)	DETERMINAZIONI DELLA DGR (7)
1	I.S.I.S. "EVANGELISTA TORRICELLI" di MANIAGO Deliberazione del Consiglio d'Istituto n. 1 dd. 27/09/2017 e deliberazione del Collegio dei docenti n. 2 dd. 27/09/2017 (ns. prot. n. LAVFORU-GEN-2017-0093230-A dd. 02/10/2017)	- Richiesta di attivazione della seconda sezione di Liceo scientifico ad indirizzo sportivo.	- Il Liceo scientifico ad indirizzo sportivo è attivo presso l'Istituto dall'a.s. 2014/2015, disponendo l'Istituto di impianti e attrezzature ginnico-sportive, esperienze già realizzate in campo didattico-sportivo, professionalità già formate e coerenza con la cultura sportiva del territorio di riferimento. Ogni anno l'Istituto ha avuto la necessità di procedere ad una selezione tra le domande di iscrizione. In ragione della numerosità delle richieste, viene chiesta	Parere negativo ai sensi della Circolare Ministeriale sulle iscrizioni per l'a.s. 2018 – 2019, prot. n. 14659 del 13/11/2017 punto 6.2.2. A seguito degli esiti del sondaggio svolto dall'Istituto scolastico e dell'incontro avvenuto in data 22 dicembre in presenza del Dirigente titolare dell'Ufficio scolastico regionale per il Friuli Venezia Giulia, del Dirigente scolastico dell'Istituto e del Sindaco del Comune di Maniago,	Paragrafo n. 4 (Indirizzi e criteri per la programmazione dell'offerta formativa) e paragrafo n. 5 (Percorsi delle sezioni ad indirizzo sportivo nel sistema dei licei).	PARERE FAVOREVOLE dell'Amministrazione Regionale all'attivazione della seconda sezione di Liceo scientifico ad indirizzo sportivo richiesta dall'Istituto "Torricelli": si ritiene, infatti, che la richiesta sia conforme alle indicazioni contenute nelle linee di indirizzo regionali. Tuttavia, alla luce del parere negativo espresso dall'Ufficio Scolastico Regionale, si è svolto recentemente un incontro tra l'Assessora all'Istruzione ed il Dirigente titolare dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Friuli Venezia Giulia nel quale si sono concordate le seguenti modalità

N. (1)	ISTITUTO PROPONENTE E NR. DEL PROVVEDIMENTO (2)	PROPOSTE E CONSIDERAZIONI PRESENTATE (3)	MOTIVAZIONI ADDOTTE A SOSTEGNO DELLE PROPOSTE E DELLE CONSIDERAZIONI PRESENTATE (4)	PARERE DELL'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE (5)	RIFERIMENTI NELLE LINEE D'INDIRIZZO APPROVATE CON DGR N. 764 DEL 28 APRILE 2017 (6)	DETERMINAZIONI DELLA DGR (7)
		<p>- Richiesta di modifica nell'indirizzo <i>Produzioni industriali e artigianali</i> dall'articolazione <i>Artigianato (IPAT Prod. artigianali del territorio - curvatura IPAO Prod. industriali artigianali art. artigianato op. produzioni artigianali del territorio (curvatura metalli/oreficeria))</i> all'articolazione <i>Industria (curvatura IPIE Prod. industriali artigianali art.</i></p>	<p>la possibilità di attivare una seconda sezione dell'indirizzo.</p> <p>- Dall'a.s. 2014/2015 è stato attivato l'indirizzo IPAT con la classe terza, a completamento del primo biennio PIA. In questi tre anni l'Istituto ha riscontrato che le attività laboratoriali che caratterizzano l'indirizzo IPAT (curvatura IPAO) sono più congruenti con l'ambito</p>	<p>in presenza dell'Assessore regionale, l'Ufficio scolastico regionale si riserva di valutare la possibilità di approvare l'avvio della sezione del Liceo Sportivo nei limiti dell'organico regionale.</p>	<p>Paragrafo n. 4 (Indirizzi e criteri per la programmazione dell'offerta formativa).</p>	<p>operative.</p> <p>In particolare, si è stabilito di chiedere alla scuola lo svolgimento di un sondaggio urgente sulle potenziali iscrizioni alla seconda sezione di liceo sportivo, al fine di poter riaprire un tavolo di lavoro con il medesimo Ufficio Scolastico Regionale per valutare la possibilità di avviare il percorso di studi richiesto.</p> <p>A seguito di esito positivo di questo percorso e tenuto conto del nuovo orientamento dell'Ufficio scolastico regionale, si procede all'aggiornamento del Piano di dimensionamento scolastico con una nuova deliberazione di Giunta Regionale.</p> <p>PROPOSTA ACCOGLIBILE, sulla base delle motivazioni addotte dall'Istituto che la Giunta Regionale sostiene e fa proprie, per quanto riguarda la modifica nell'indirizzo <i>Produzioni industriali e artigianali</i> dall'articolazione <i>Artigianato (IPAT Prod. artigianali del territorio - curvatura IPAO Prod. industriali artigianali art.</i></p>

N. (1)	ISTITUTO PROPONENTE E NR. DEL PROVVEDIMENTO (2)	PROPOSTE E CONSIDERAZIONI PRESENTATE (3)	MOTIVAZIONI ADDOTTE A SOSTEGNO DELLE PROPOSTE E DELLE CONSIDERAZIONI PRESENTATE (4)	PARERE DELL'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE (5)	RIFERIMENTI NELLE LINEE D'INDIRIZZO APPROVATE CON DGR N. 764 DEL 28 APRILE 2017 (6)	DETERMINAZIONI DELLA DGR (7)
		<p><i>industria (curvatura meccanica)</i> per le classi terze provenienti dal biennio di Produzioni Industriali e Artigianali.</p> <p>- Confluenza degli indirizzi dell'IPSA <i>Manutenzione e Assistenza Tecnica e Produzioni Industriali e Artigianali</i> nei nuovi indirizzi previsti dal D. Lgs. n. 61/2017 (<i>Manutenzione e Assistenza Tecnica e Industria e Artigianato per il Made in Italy</i>).</p>	<p>orafo e quindi non risultano pienamente allineate con le competenze richieste dal tessuto produttivo locale. Nell'attività di confronto con il Comitato tecnico scientifico è stato ribadito che le esigenze del tessuto produttivo del territorio si incontrerebbero meglio con l'indirizzo IPAG (Prod. Industriali e artigianali – artigianato). In occasione dell'Esame di Stato 2017 (il primo per l'indirizzo IPAT), i maturandi hanno affrontato un tema afferente le curvatura oreficeria, che non trova particolare riscontro (a differenza di quella in ambito metallico) nella realtà produttiva locale.</p>	<p>Parere favorevole in quanto non comporta variazioni di organico.</p>	<p>Paragrafo n. 4 (Indirizzi e criteri per la programmazione dell'offerta formativa).</p>	<p><i>artigianato op. produzioni artigianali del territorio (curvatura metalli/oreficeria)</i> all'articolazione <i>Industria (curvatura IPIE Prod. industriali artigianali art. industria (curvatura meccanica))</i> per le classi terze provenienti dal biennio di Produzioni Industriali e Artigianali.</p> <p>PROPOSTA ACCOGLIBILE in quanto, in base al dettato del D.Lgs. n. 61/2017, a partire dalle classi prime dell'a.s. 2018/2019 degli Istituti Professionali, i vecchi indirizzi di studio verranno sostituiti da quelli previsti nel citato decreto legislativo (vedasi in proposito l'all. D) al presente</p>

N. (1)	ISTITUTO PROPONENTE E NR. DEL PROVVEDIMENTO (2)	PROPOSTE E CONSIDERAZIONI PRESENTATE (3)	MOTIVAZIONI ADDOTTE A SOSTEGNO DELLE PROPOSTE E DELLE CONSIDERAZIONI PRESENTATE (4)	PARERE DELL'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE (5)	RIFERIMENTI NELLE LINEE D'INDIRIZZO APPROVATE CON DGR N. 764 DEL 28 APRILE 2017 (6)	DETERMINAZIONI DELLA DGR (7)
				Si prende atto in attesa di adeguamento da parte del M.I.U.R. dei nuovi indirizzi.		aggiornamento del Piano di dimensionamento), rimanendo comunque in attesa dell'emanazione del decreto del M.I.U.R. previsto all'art. 3, comma 3, del D. Lgs. 13/04/2017, n. 61. Invece, nelle classi dalla seconda alla quinta funzionanti nel medesimo a.s. 2018/2019 continueranno ad essere attivati gli indirizzi professionali previsti, fino ad esaurimento.
2	<p>I.S.I.S. "FEDERICO FLORA" di PORDENONE</p> <p>Nota del Dirigente Scolastico prot. n. 6618/C20 dd. 26/10/2017</p> <p>(ns. prot. n. LAVFORU-GEN-2017-0101832-A dd. 26/10/2017)</p>	<p>- Richiesta di attivazione dell'articolazione <i>Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: Ottico</i> nell'ambito dell'indirizzo di istruzione professionale di Servizi Socio - Sanitari, già attivo presso la scuola.</p> <p>L'Istituto ha presentato in merito alla richiesta le seguenti precisazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - con pochi interventi di tipo strutturale si potrebbe riconvertire un locale in laboratorio lenti oftalmiche per l'attività ordinamentale prevista fin dal 1° anno di corso; - la scuola dispone di fondi propri per un primo, essenziale allestimento del citato laboratorio; - la scuola si può avvalere per oltre 	<p>- L'Istituto ha attivo da oltre 20 anni l'indirizzo socio-sanitario ed all'interno dello stesso è possibile differenziare due articolazioni (Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: Odontotecnico e Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: Ottico).</p> <p>- L'articolazione di Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: Ottico risponde ad esigenze specifiche dell'area socio-sanitaria, permettendo di sviluppare specifiche competenze tecniche e relazionali.</p> <p>- Il percorso di "Ottico" all'interno delle professioni</p>	Parere favorevole in quanto non comporta variazioni di organico.	Paragrafo n. 4 (Indirizzi e criteri per la programmazione dell'offerta formativa).	<p>PROPOSTA ACCOGLIBILE per l'attivazione dell'indirizzo di <i>Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: Ottico</i>, rimanendo comunque in attesa dell'emanazione del decreto del M.I.U.R. previsto all'art. 3, comma 3, del D. Lgs. 13/04/2017, n. 61. Oltre alle motivazioni addotte dall'Istituto, che la Giunta Regionale sostiene e fa proprie, si precisa che la richiesta è conforme alle indicazioni contenute nelle linee di indirizzo. L'I.S.I.S. "Flora" ha infatti un numero di studenti inferiore a 1.000 (e pertanto può attivare dei nuovi indirizzi di studio), la domanda è ben motivata dalle richieste che provengono dal</p>

N. (1)	ISTITUTO PROPONENTE E NR. DEL PROVVEDIMENTO (2)	PROPOSTE E CONSIDERAZIONI PRESENTATE (3)	MOTIVAZIONI ADDOTTE A SOSTEGNO DELLE PROPOSTE E DELLE CONSIDERAZIONI PRESENTATE (4)	PARERE DELL'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE (5)	RIFERIMENTI NELLE LINEE D'INDIRIZZO APPROVATE CON DGR N. 764 DEL 28 APRILE 2017 (6)	DETERMINAZIONI DELLA DGR (7)
		<p>il 90% di insegnamenti già impartiti dai docenti presenti nell'Istituto.</p>	<p>sanitarie è particolarmente richiesto dal mercato e dal territorio di riferimento.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Al termine del quinquennio, svolto l'Esame di Stato abilitante la professione, l'inserimento nel mondo del lavoro è prossimo al 100% dei diplomati a 12 mesi dall'uscita dal circuito scolastico. - L'articolazione richiesta ha una scarsa diffusione territoriale sia in F.V.G. (ove è presente solo presso l'I.P.S.I.A. "Mattioni" di Cividale) sia in Veneto (ove è presente in provincia di Belluno, presso l'I.I.S. "Fermi" di Pieve di Cadore). - Ridotta diffusione territoriale, in caso di attivazione del percorso non si determinerebbe un'ingiustificata polverizzazione dell'offerta formativa, bensì si potrebbe garantire un miglioramento delle opportunità formative del F.V.G. e si potrebbe creare un'attrattiva per gli 			<p>territorio e dalle possibilità di inserimento lavorativo ed inoltre, per espressa previsione dell'Istituto, è possibile riconvertire con pochi interventi di tipo strutturale un locale in laboratorio lenti oftalmiche, che verrebbe allestito in via prioritaria con fondi della scuola.</p> <p>Infine, il nuovo percorso di studi non si pone in concorrenza con l'offerta formativa delle realtà limitrofe, come ben specificato dall'Istituto nella propria richiesta.</p>

N. (1)	ISTITUTO PROPONENTE E NR. DEL PROVVEDIMENTO (2)	PROPOSTE E CONSIDERAZIONI PRESENTATE (3)	MOTIVAZIONI ADDOTTE A SOSTEGNO DELLE PROPOSTE E DELLE CONSIDERAZIONI PRESENTATE (4)	PARERE DELL'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE (5)	RIFERIMENTI NELLE LINEE D'INDIRIZZO APPROVATE CON DGR N. 764 DEL 28 APRILE 2017 (6)	DETERMINAZIONI DELLA DGR (7)
			<p>studenti del Veneto Orientale.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Collocazione di Pordenone meno decentrata rispetto ad altre ubicazioni e posta su direttrici di mobilità più accessibili. - Mancanza di altri indirizzi formativi professionali promossi dalla Regione F.V.G. nell'ambito richiesto. - Possibilità di accesso per i diplomati alle facoltà universitarie, in particolare a quelle legate alle professioni sanitarie. - L'Ufficio Scolastico V – Ambito territoriale di Pordenone – ha manifestato interesse per la questione, definendo perseguibile la proposta avanzata. 			
3	<p>I.S.I.S. DI SACILE E BRUGNERA di SACILE</p> <p>Nota del Dirigente Scolastico prot. n. 8266/2017 dd. 04/10/2017</p> <p>(ns. prot. n. LAVFORU-GEN-2017-0094346-A DD.</p>	<p>- Soppressione dell'indirizzo professionale <i>Servizi Commerciali</i> (codice ministeriale PNRC006016) esistente presso la sede associata I.S.I.S. "G. Marchesini" di Sacile.</p>	<p>- Le iscrizioni negli ultimi tre anni per tale indirizzo di studi sono risultate insufficienti per poter garantire la formazione di una classe prima.</p>	<p>Parere favorevole in quanto non comporta variazioni di organico.</p>	<p>Paragrafo n. 4 (Indirizzi e criteri per la programmazione dell'offerta formativa).</p>	<p>PROPOSTA ACCOGLIBILE relativamente alla soppressione dell'indirizzo professionale <i>Servizi Commerciali</i> (codice ministeriale PNRC006016) esistente presso la sede associata I.S.I.S. "G. Marchesini" di Sacile, in quanto per tale indirizzo l'Istituto, sulla base dei dati dell'organico di</p>

N. (1)	ISTITUTO PROPONENTE E NR. DEL PROVVEDIMENTO (2)	PROPOSTE E CONSIDERAZIONI PRESENTATE (3)	MOTIVAZIONI ADDOTTE A SOSTEGNO DELLE PROPOSTE E DELLE CONSIDERAZIONI PRESENTATE (4)	PARERE DELL'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE (5)	RIFERIMENTI NELLE LINEE D'INDIRIZZO APPROVATE CON DGR N. 764 DEL 28 APRILE 2017 (6)	DETERMINAZIONI DELLA DGR (7)
	04/10/2017)					fatto per l'a.s. 2017/2018, ha solo n. 19 iscritti in quinta (mentre dalla prima alla quarta non ci sono iscrizioni). In ogni caso, ai sensi delle linee di indirizzo, a decorrere dall'a.s. 2018/2019 gli indirizzi dovrebbero comunque venire soppressi dopo tre anni consecutivi di non attivazione da parte dell'istituzione scolastica, previa ricognizione elaborata dall'U.S.R. F.V.G..

➤ Area territoriale di Trieste

N. (1)	ISTITUTO PROPONENTE E NR. DEL PROVVEDIMENTO (2)	PROPOSTE E CONSIDERAZIONI PRESENTATE (3)	MOTIVAZIONI ADDOTTE A SOSTEGNO DELLE PROPOSTE E DELLE CONSIDERAZIONI PRESENTATE (4)	PARERE DELL'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE (5)	RIFERIMENTI NELLE LINEE D'INDIRIZZO APPROVATE CON DGR N. 764 DEL 28 APRILE 2017 (6)	DETERMINAZIONI DELLA DGR (7)
4	<p>I.T. "GRAZIA DELEDDA – MAX FABIANI" di TRIESTE</p> <p>Nota del Dirigente Scolastico dd. 04/10/2017 (su cui hanno in precedenza deliberato favorevolmente gli Organi Collegiali dell'Istituto).</p> <p>(ns. prot. n. LAVFORU-GEN-2017-0114466-A dd. 04/12/2017)</p>	<p>- Richiesta di attivazione del corso di Liceo Scientifico delle Scienze Applicate.</p>	<p>- La richiesta nasce dall'esigenza di poter accedere a nuove forme di progettazione recentemente emanate dal M.I.U.R. e accessibili solo ai licei scientifici opzione scienze applicate.</p> <p>- Le attrezzature e il parco scientifico (laboratori e classi speciali) sono uniche in provincia e consentono l'erogazione dei servizi richiesti.</p> <p>- Si evidenzia che il nuovo corso:</p> <ul style="list-style-type: none"> • consente una migliore distribuzione della popolazione studentesca; • è coerente con i corsi già attivi presso l'Istituto (a tale proposito si sottolinea che diverse istituzioni scolastiche presenti sia in regione che sul territorio nazionale hanno l'abbinamento Liceo Scientifico 	<p>Parere negativo in quanto l'attivazione di un ulteriore punto di erogazione di tale indirizzo, peraltro già presente presso due istituzioni scolastiche della provincia di Trieste, a differenza di quanto affermato nella richiesta, paradossalmente aumenterebbe la dispersione studentesca nella Provincia di riferimento, snaturando le connotazioni tipiche dell'ITS, che deve rimanere come in effetti rimane nel settore dell'istruzione tecnica.</p>	<p>Paragrafo n. 4 (Indirizzi e criteri per la programmazione dell'offerta formativa).</p>	<p>PROPOSTA NON ACCOGLIBILE in quanto la richiesta contrasta con la previsione contenuta nelle linee d'indirizzo regionali (paragrafo n. 4, punto n. 10) secondo cui "i nuovi indirizzi [...] non devono porsi in concorrenza con l'offerta formativa delle realtà limitrofe, intendendosi per realtà limitrofe quelle appartenenti al medesimo comune o a comuni contermini [...]".</p> <p>Il medesimo indirizzo di studi liceale è infatti già presente nella città di Trieste presso il Liceo Scientifico "G. Galilei" ed il Liceo Scientifico "G. Oberdan" (oltre al Liceo Scientifico con lingua d'insegnamento slovena "F. Prešeren").</p>

N. (1)	ISTITUTO PROPONENTE E NR. DEL PROVVEDIMENTO (2)	PROPOSTE E CONSIDERAZIONI PRESENTATE (3)	MOTIVAZIONI ADDOTTE A SOSTEGNO DELLE PROPOSTE E DELLE CONSIDERAZIONI PRESENTATE (4)	PARERE DELL'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE (5)	RIFERIMENTI NELLE LINEE D'INDIRIZZO APPROVATE CON DGR N. 764 DEL 28 APRILE 2017 (6)	DETERMINAZIONI DELLA DGR (7)
			<p>Scienze Applicare e Istituto Tecnico Tecnologico);</p> <ul style="list-style-type: none"> • riprende la storia del "Deledda" quale punto di erogazione di Liceo scientifico sperimentale, interrotta solo con la riforma Gelmini. - Necessità di offrire maggiore scelta nell'ambito provinciale anche nell'ottica di soluzione al problema dell'orientamento. 			

➤ Area territoriale di Udine

N. (1)	ISTITUTO PROPONENTE E NR. DEL PROVVEDIMENTO (2)	PROPOSTE E CONSIDERAZIONI PRESENTATE (3)	MOTIVAZIONI ADDOTTE A SOSTEGNO DELLE PROPOSTE E DELLE CONSIDERAZIONI PRESENTATE (4)	PARERE DELL'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE (5)	RIFERIMENTI NELLE LINEE D'INDIRIZZO APPROVATE CON DGR N. 764 DEL 28 APRILE 2017 (6)	DETERMINAZIONI DELLA DGR (7)
5	<p>EDUCANDATO STATALE "COLLEGIO UCCELLIS" di UDINE</p> <p>Nota del Dirigente Scolastico prot. n. 11811/A16 dd. 17/10/2017 (previa deliberazione del Collegio Docenti dd. 13/10/2017 e del Commissario Straordinario per il Consiglio di Istituto dd. 16/10/2017)</p> <p>(ns. prot. n. LAVFORU-GEN-2017-0101592-A dd. 25/10/2017)</p>	<p>- Sostituzione della sezione di Liceo Classico Europeo con insegnamento della lingua cinese, già attiva presso l'Istituto, con una sezione di Liceo Scientifico Internazionale con opzione Cinese.</p>	<p>- La richiesta risulta pienamente coerente con il profilo culturale della scuola, non comporta oneri aggiuntivi per la P.A. né determina situazioni di esubero di personale né nell'immediato, né a regime (infatti, le ore di insegnamento di Lingua e letteratura tedesca non previste nel nuovo piano di studi sono pari al n.ro di ore attualmente residuali e assegnate a supplenti temporanei). Non è prevista inoltre la richiesta di nuovi spazi scolastici, in quanto il nuovo corso andrà a sostituire dall'a.s. 2018/2019, a partire dalla classe prima, la sezione ad opzione cinese già esistente al Liceo Classico Europeo.</p> <p>- Il corso prevede un percorso formativo fondato, oltre che sulla tradizionale area scientifica, su quella linguistica internazionale (studio dell'inglese e del</p>	<p>Parere favorevole condizionato alle seguenti precisazioni.</p> <p>L'attivazione intesa come trasformazione, potrà avvenire in forma graduale con l'attivazione di una classe prima per estendere il nuovo indirizzo nel corso del quinquennio, sostituendolo al Liceo Classico Europeo. In difetto, le due sezioni non potrebbero coesistere per carenza d'organico.</p>	<p>Paragrafo n. 4 (Indirizzi e criteri per la programmazione dell'offerta formativa).</p>	<p>PROPOSTA ACCOGLIBILE per la sostituzione della sezione di Liceo Classico Europeo con insegnamento della lingua cinese, già attiva presso l'Istituto, con una sezione di Liceo Scientifico Internazionale con opzione Cinese.</p> <p>Oltre alle motivazioni addotte dall'Istituto, che la Giunta Regionale sostiene a fa proprie, si precisa che la richiesta è conforme alle indicazioni contenute nelle linee di indirizzo. L'Educandato ha infatti un numero di studenti inferiore a 1.000 (e pertanto può attivare dei nuovi indirizzi di studio), la domanda è ben motivata dalle richieste che provengono dal territorio e dalle possibilità di inserimento lavorativo ed è inoltre compatibile con le strutture, le risorse strumentali, i laboratori e le attrezzature di cui la scuola già dispone (Classe Confucio).</p> <p>Infine, il nuovo percorso di studi non si pone in concorrenza con l'offerta formativa delle realtà</p>

N. (1)	ISTITUTO PROPONENTE E NR. DEL PROVVEDIMENTO (2)	PROPOSTE E CONSIDERAZIONI PRESENTATE (3)	MOTIVAZIONI ADDOTTE A SOSTEGNO DELLE PROPOSTE E DELLE CONSIDERAZIONI PRESENTATE (4)	PARERE DELL'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE (5)	RIFERIMENTI NELLE LINEE D'INDIRIZZO APPROVATE CON DGR N. 764 DEL 28 APRILE 2017 (6)	DETERMINAZIONI DELLA DGR (7)
			<p>cinese, anche come lingue veicolari di alcune materie curriculari) con l'arricchimento del diritto e dell'economia.</p> <p>- Si sottolinea l'innovazione costituita dalla possibilità di studiare la lingua e la cultura cinese come materia curricolare, quinquennale e d'indirizzo, nel panorama mondiale contemporaneo, data la posizione strategica e primaria che la Cina occupa non solo nell'economia, ma anche nell'ambito geopolitico internazionale.</p> <p>- Da qualche anno, in alcuni Istituti d'Italia (Convitti di Roma, Torino, Prato e Arezzo) è stato introdotto l'insegnamento curricolare ed extracurricolare della lingua cinese nella scuola secondaria di II grado, ottenendo un elevatissimo livello di consensi e garantendo nuove e stimolanti opportunità formative e lavorative per i giovani.</p>			<p>limitrofe, in particolare con i Licei Scientifici presenti nella città di Udine poiché i piani di studio sono differenti.</p> <p>Poiché il percorso di studi richiesto non è però ancora ad ordinamento, si rimette la procedura agli Enti competenti (M.I.U.R. ed U.S.R. F.V.G.) per l'emanazione dei relativi decreti di sperimentazione.</p> <p>A tal proposito, si specifica che l'Assessorato Regionale all'Istruzione ha inviato apposita lettera alla Ministra all'Istruzione per manifestare il sostegno alle richieste inoltrate dall'Educatore.</p>

N. (1)	ISTITUTO PROPONENTE E NR. DEL PROVVEDIMENTO (2)	PROPOSTE E CONSIDERAZIONI PRESENTATE (3)	MOTIVAZIONI ADDOTTE A SOSTEGNO DELLE PROPOSTE E DELLE CONSIDERAZIONI PRESENTATE (4)	PARERE DELL'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE (5)	RIFERIMENTI NELLE LINEE D'INDIRIZZO APPROVATE CON DGR N. 764 DEL 28 APRILE 2017 (6)	DETERMINAZIONI DELLA DGR (7)
		<p>- Internazionalizzazione delle classi con Lingua cinese curricolare già attive al Liceo Classico Europeo.</p>	<p>- Il nuovo percorso potrebbe anche permettere ai Cinesi di seconda generazione di mantenere e potenziare i contatti con le proprie radici linguistiche e culturali, senza essere costretti a rientrare in Cina per lo studio della lingua.</p> <p>- L'Educandato Uccellis fa già parte della Rete delle Istituzioni educative italiane e del Polo delle Istituzioni educative statali per la diffusione della Lingua e della Cultura cinese; inoltre presso l'Istituto ha sede la Classe Confucio, direttamente collegata con l'Istituto Confucio e con l'Università Cà Foscari di Venezia, a sua volta sostenuta da Hanban (Ufficio centrale per la diffusione della Lingua e della Cultura Cinese nel mondo).</p> <p>- Con questa richiesta l'Istituto intende valorizzare ciò che è già presente in una delle sezioni del Liceo classico europeo, ovvero la</p>		<p>Paragrafo n. 4 (Indirizzi e criteri per la programmazione dell'offerta</p>	<p>PROPOSTA ACCOGLIBILE relativamente all'internazionalizzazione delle classi con Lingua cinese curricolare già attive al Liceo Classico Europeo,</p>

N. (1)	ISTITUTO PROPONENTE E NR. DEL PROVVEDIMENTO (2)	PROPOSTE E CONSIDERAZIONI PRESENTATE (3)	MOTIVAZIONI ADDOTTE A SOSTEGNO DELLE PROPOSTE E DELLE CONSIDERAZIONI PRESENTATE (4)	PARERE DELL'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE (5)	RIFERIMENTI NELLE LINEE D'INDIRIZZO APPROVATE CON DGR N. 764 DEL 28 APRILE 2017 (6)	DETERMINAZIONI DELLA DGR (7)
			<p>Lingua cinese come curricolare.</p> <p>Attualmente infatti per gli allievi, a fronte di un impegno di studio significativo, non è previsto un riconoscimento al termine del loro percorso liceale. Si chiede pertanto la presenza all'esame di Stato della prova di Lingua cinese (terza prova dell'a.s. 2018/2019).</p> <p>- Viene ribadito che anche questa richiesta non comporta oneri aggiuntivi o richiesta di nuovi spazi scolastici, in quanto l'internazionalizzazione viene richiesta per classi già esistenti e comunque fino ad esaurimento.</p>		formativa).	<p>per le motivazioni esplicitate dalla scuola, che la Giunta Regionale sostiene e fa proprie. Tuttavia, anche in questo caso, la competenza appartiene alla sfera di altri Enti (M.I.U.R. e U.S.R. F.V.G.), ai quali verrà inviata apposita istanza.</p> <p>A tal proposito, si specifica che l'Assessora Regionale all'Istruzione ha inviato apposita lettera alla Ministra all'Istruzione per manifestare il sostegno alle richieste inoltrate dall'Educatore.</p>
6	<p>I.S.I.S. "MAGRINI MARCHETTI" di GEMONA DEL FRIULI</p> <p>Deliberazione del Consiglio d'Istituto n. 3 dd. 13/09/2017</p> <p>(ns. prot. n. LAVFORU-GEN-2017-0090994-A dd. 25/09/2017)</p>	<p>- Implementazione dell'offerta formativa mediante l'istituzione di una sezione ad indirizzo sportivo presso il Liceo Scientifico dell'Istituto.</p>	<p>- Attuale disponibilità e adeguatezza di impianti sportivi in area circostante l'Istituto ed in parte già utilizzati dagli studenti iscritti.</p> <p>- Sviluppo negli anni di molteplici attività in ambito didattico e sportivo (in particolare, creazione di</p>	<p>Parere negativo in quanto comporterebbe un aumento dell'organico regionale e quindi un aggravio di spesa (vedasi C.M. prot. n. 21315 del 15/05/2017 sull'organico di diritto 2017 - 2018).</p> <p>A seguito dell'incontro</p>	<p>Paragrafo n. 4 (Indirizzi e criteri per la programmazione dell'offerta formativa) e paragrafo n. 5 (Percorsi delle sezioni ad indirizzo sportivo</p>	<p>ACCOGLIMENTO DELLA PROPOSTA di implementazione dell'offerta formativa mediante l'istituzione di una sezione ad indirizzo sportivo presso il Liceo Scientifico dell'Istituto in quanto si ritiene che la richiesta rispetti le indicazioni contenute nelle linee di indirizzo.</p> <p>Tuttavia, alla luce del parere</p>

N. (1)	ISTITUTO PROPONENTE E NR. DEL PROVVEDIMENTO (2)	PROPOSTE E CONSIDERAZIONI PRESENTATE (3)	MOTIVAZIONI ADDOTTE A SOSTEGNO DELLE PROPOSTE E DELLE CONSIDERAZIONI PRESENTATE (4)	PARERE DELL'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE (5)	RIFERIMENTI NELLE LINEE D'INDIRIZZO APPROVATE CON DGR N. 764 DEL 28 APRILE 2017 (6)	DETERMINAZIONI DELLA DGR (7)
			<p>diversi gruppi sportivi scolastici con attività extracurricolare in svariate discipline sportive).</p> <ul style="list-style-type: none"> - Presenza di professionalità con docenti titolari di incarico a tempo indeterminato in possesso di abilitazioni sportive federali. - Gemona è sede del Corso di Laurea in Scienze Motorie dell'Università di Udine ed ha promosso una serie di azioni per caratterizzarsi come "Città dello Sport e del Benessere". L'istituto si avvale inoltre del partenariato di associazioni sportive locali. - Presenza di n. 8 docenti nell'organico dell'autonomia comprendenti parte degli insegnamenti previsti nella sezione sportiva nel sistema dei licei. - La Provincia di Udine ha espresso parere favorevole all'ampliamento dell'offerta formativa nei propri Piani di dimensionamento scolastico aa.ss. 2016/2017 	<p>avvenuto in data 22 dicembre in presenza del Dirigente titolare dell'Ufficio scolastico regionale per il Friuli Venezia Giulia, del Dirigente scolastico dell'Istituto, del Direttore SGA e del Sindaco del Comune di Gemona del Friuli, in presenza dell'Assessore regionale, l'Ufficio scolastico regionale si riserva di valutare la possibilità di approvare l'avvio della sezione del Liceo Sportivo nei limiti dell'organico regionale.</p>	<p>nel sistema dei licei).</p>	<p>negativo espresso dall'Ufficio Scolastico Regionale per quanto concerne l'organico, si è svolto recentemente un incontro tra l'Assessora all'Istruzione ed il Dirigente titolare dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Friuli Venezia Giulia nel quale si è concordato di procedere all'immediata costituzione di un tavolo di lavoro aperto al territorio dell'ex provincia di Udine per valutare la possibilità di avviare il percorso di studi richiesto.</p> <p>A seguito di esito positivo di questo percorso e tenuto conto del nuovo orientamento dell'Ufficio scolastico regionale, si procede all'aggiornamento del Piano di dimensionamento scolastico con una nuova deliberazione di Giunta Regionale.</p>

N. (1)	ISTITUTO PROPONENTE E NR. DEL PROVVEDIMENTO (2)	PROPOSTE E CONSIDERAZIONI PRESENTATE (3)	MOTIVAZIONI ADDOTTE A SOSTEGNO DELLE PROPOSTE E DELLE CONSIDERAZIONI PRESENTATE (4)	PARERE DELL'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE (5)	RIFERIMENTI NELLE LINEE D'INDIRIZZO APPROVATE CON DGR N. 764 DEL 28 APRILE 2017 (6)	DETERMINAZIONI DELLA DGR (7)
			e 2017/2018. - Non vengono richiesti nuovi spazi scolastici né sono previsti ulteriori oneri a carico dell'ente proprietario dei locali.			
7	I.S.I.S. "ARTURO MALIGNANI" di UDINE Nota del Dirigente Scolastico dd. 30/09/2017 (ns. prot. n. LAVFORU-GEN-2017-0097481-A dd. 13/10/2017)	- Richiesta di deroga per il superamento del limite dimensionale massimo (n. 1.400 studenti) previsto nelle linee di indirizzo regionali.	- L'Istituto dispone presso la sede centrale di Udine di circa n. 50 laboratori e aule speciali per una superficie di circa 9.000 mq. Tali laboratori, costantemente aggiornati nelle dotazioni e soggetti ad assidua manutenzione, non sono di esclusivo utilizzo di un unico indirizzo di studio dell'istituto tecnico e di un'unica tipologia di percorso scolastico. - All'interno dell'Istituto sono presenti specifiche e peculiari professionalità sia tra i docenti che tra il personale A.T.A.. - La presenza di tipologie di corsi di studio ed indirizzi diversi ha permesso la costituzione di una solida tradizione di progetti sperimentali di scienze applicate, in	Parere favorevole in considerazione delle particolari caratteristiche dell'Istituzione scolastica.	Paragrafo n. 3, lett. a (Dimensioni delle autonomie scolastiche).	PROPOSTA ACCOGLIBILE per quanto concerne la concessione della deroga per il superamento del limite dimensionale massimo (n. 1.400 studenti), per le motivazioni addotte dall'Istituto, che la Giunta Regionale sostiene e fa proprie.

N. (1)	ISTITUTO PROPONENTE E NR. DEL PROVVEDIMENTO (2)	PROPOSTE E CONSIDERAZIONI PRESENTATE (3)	MOTIVAZIONI ADDOTTE A SOSTEGNO DELLE PROPOSTE E DELLE CONSIDERAZIONI PRESENTATE (4)	PARERE DELL'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE (5)	RIFERIMENTI NELLE LINEE D'INDIRIZZO APPROVATE CON DGR N. 764 DEL 28 APRILE 2017 (6)	DETERMINAZIONI DELLA DGR (7)
			<p>collaborazione con aziende del territorio.</p> <p>- L'Istituto ha annesso il Laboratorio Prove e Materiali, riconosciuto dal Ministero delle Infrastrutture e Lavori Pubblici che fornisce lavoro conto terzi nel settore delle prove su acciai, calcestruzzo e biciclette e che costituisce un contesto unico per l'approfondimento didattico di tematiche sviluppate nell'ambito dei percorsi di studio della scuola.</p> <p>- Un dimensionamento dell'Istituto al numero di n. 1.400 studenti comporterebbe:</p> <ul style="list-style-type: none"> • un incremento delle spese per il personale da assegnare ai laboratori anche del Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate presso altra sede e contemporaneo sottoutilizzo/creazione di personale soprannumerario tra il personale già in servizio 			

N. (1)	ISTITUTO PROPONENTE E NR. DEL PROVVEDIMENTO (2)	PROPOSTE E CONSIDERAZIONI PRESENTATE (3)	MOTIVAZIONI ADDOTTE A SOSTEGNO DELLE PROPOSTE E DELLE CONSIDERAZIONI PRESENTATE (4)	PARERE DELL'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE (5)	RIFERIMENTI NELLE LINEE D'INDIRIZZO APPROVATE CON DGR N. 764 DEL 28 APRILE 2017 (6)	DETERMINAZIONI DELLA DGR (7)
		<p>- Mantenimento in funzione della sede staccata di S. Giovanni al Natisone, anche se, per ora, non è stato possibile formare una classe di triennio.</p>	<p>presso l'Istituto;</p> <ul style="list-style-type: none"> • la necessità di sostenere spese per investimenti per la creazione di laboratori presso altra sede e contemporaneo sottoutilizzo dei laboratori già esistenti; • la possibilità di perdita di efficacia formativa. <p>- La sede di S. Giovanni (I.T. ad indirizzo <i>Meccanica, Meccatronica ed Energia</i>, articolazione <i>Meccanica e Meccatronica</i>, opzione <i>Tecnologie del legno e I.P. – arredo e interni</i>) è stata aggregata all'I.S.I.S. Malignani di Udine il 1° settembre 2013 su esplicita richiesta del territorio. Nelle sue aule sono ospitate due classi del biennio dell'Istituto Tecnico che poi sfoceranno nel triennio dell'indirizzo di <i>Meccanica, Meccatronica ed Energia</i>, opzione <i>Tecnologie del legno</i>, oltre alle classi dell'Istituto Professionale. Questo ha consentito di</p>	<p>Parere favorevole in considerazione delle particolari esigenze del territorio e in quanto non comporta variazioni di organico.</p>	<p>Paragrafo n. 3, lett. b (Punti di erogazione del servizio).</p>	<p>PROPOSTA ACCOGLIBILE per quanto concerne il mantenimento in funzione della sede staccata di S. Giovanni al Natisone, sostenendo e facendo proprie le motivazioni addotte dall'Istituto.</p>

N. (1)	ISTITUTO PROPONENTE E NR. DEL PROVVEDIMENTO (2)	PROPOSTE E CONSIDERAZIONI PRESENTATE (3)	MOTIVAZIONI ADDOTTE A SOSTEGNO DELLE PROPOSTE E DELLE CONSIDERAZIONI PRESENTATE (4)	PARERE DELL'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE (5)	RIFERIMENTI NELLE LINEE D'INDIRIZZO APPROVATE CON DGR N. 764 DEL 28 APRILE 2017 (6)	DETERMINAZIONI DELLA DGR (7)
			decentrare nella sede locale una parte degli iscritti, provenienti dalla zona intorno a San Giovanni. - Il percorso di affermazione di questa nuova curvatura è in corso di sviluppo e non ha consentito, per ora, di formare una classe di triennio, ma il confronto con la realtà imprenditoriale del territorio conferma l'opportunità che il percorso diventi effettivo nei prossimi anni.			
8	I.T. "GIAN GIACOMO MARINONI" di UDINE Nota del Dirigente Scolastico dd. 28/09/2017 (su cui hanno espresso parere favorevole sia il Collegio dei Docenti in data 11/07/2017 sia il Consiglio di Istituto in data 29/08/2017) (ns. prot. n. LAVFORU-GEN-2017-0092675-A dd. 29/09/2017)	- Ampliamento dell'offerta formativa mediante l'istituzione di un corso serale per l'indirizzo Grafica e Comunicazione.	- L'indirizzo di Grafica e Comunicazione è presente all'interno dell'Istituto (corsi diurni) dall'a.s. 2014/2015; l'attivazione è stata una scelta opportuna, gradita dall'utenza, che ha visto un positivo riscontro nel numero degli iscritti. L'attivazione di un corso serale dell'indirizzo risponde all'obiettivo di dare concreta possibilità a chi esce da corsi con qualifica professionale nel settore, di	Parere negativo in quanto dall'Istituzione scolastica non è stato fatto un sondaggio delle iscrizioni al corso serale e quindi non è possibile valutare il fabbisogno di organico. A seguito degli esiti del sondaggio svolto dall'Istituto scolastico e dell'incontro avvenuto in data 22 dicembre in presenza del Dirigente titolare dell'Ufficio	Paragrafo n. 4 (Indirizzi e criteri per la programmazione dell'offerta formativa) e paragrafo n. 6 (C.P.I.A.).	PARERE FAVOREVOLE dell'Amministrazione Regionale all'attivazione di un corso serale presso l'Istituto "Marinoni" per l'indirizzo Grafica e Comunicazione: si ritiene, infatti, che la richiesta sia conforme alle indicazioni contenute nelle linee di indirizzo. Tuttavia, alla luce del parere negativo espresso dall'Ufficio Scolastico Regionale, si è svolto recentemente un incontro tra l'Assessora all'Istruzione ed il Dirigente titolare dell'Ufficio

N. (1)	ISTITUTO PROPONENTE E NR. DEL PROVVEDIMENTO (2)	PROPOSTE E CONSIDERAZIONI PRESENTATE (3)	MOTIVAZIONI ADDOTTE A SOSTEGNO DELLE PROPOSTE E DELLE CONSIDERAZIONI PRESENTATE (4)	PARERE DELL'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE (5)	RIFERIMENTI NELLE LINEE D'INDIRIZZO APPROVATE CON DGR N. 764 DEL 28 APRILE 2017 (6)	DETERMINAZIONI DELLA DGR (7)
		<p>- Auspicio che nelle prossime, future scelte politiche in tema di dimensionamento della rete scolastica si tenga conto della proposta di attivazione dei nuovi percorsi di istruzione professionale: a) <i>Gestione delle acque e risanamento ambientale</i> e b) <i>Servizi</i></p>	<p>proseguire e completare la propria formazione in un istituto tecnico, di implementare la possibilità di scelta dei corsi serali e di aumentare il numero di studenti che si iscrivono ai corsi di Istruzione per gli Adulti. La richiesta non incide in alcun modo con il piano di utilizzazione degli edifici scolastici e di uso delle attrezzature.</p> <p>- Intercettare in modo più efficace gli interessi e le richieste degli studenti del bacino di utenza ed offrire loro una più ampia gamma di risposte formative per dare nuovo stimolo ed incentivare un settore che</p>	<p>scolastico regionale per il Friuli Venezia Giulia, del Dirigente scolastico dell'Istituto in presenza dell'Assessore regionale, l'Ufficio scolastico regionale si riserva di valutare la possibilità di approvare l'avvio del nuovo corso serale nei limiti dell'organico regionale.</p>	<p>Paragrafo n. 4 (Indirizzi e criteri per la programmazione dell'offerta formativa).</p>	<p>Scolastico Regionale per il Friuli Venezia Giulia nel quale si sono concordate le seguenti modalità operative. In particolare, si è stabilito di chiedere alla scuola lo svolgimento di un sondaggio urgente sulle potenziali iscrizioni al percorso serale di cui sopra, al fine di poter riaprire un tavolo di lavoro con il medesimo Ufficio Scolastico Regionale per valutare la possibilità di avviare l'indirizzo di studi richiesto. A seguito di esito positivo di questo percorso e tenuto conto del nuovo orientamento dell'Ufficio scolastico regionale, si procede all'aggiornamento del Piano di dimensionamento scolastico con una nuova deliberazione di Giunta Regionale.</p> <p>PROPOSTA NON VALUTABILE per quanto concerne l'attivazione dei due percorsi di istruzione professionale, in quanto l'Istituto ha solo formulato un auspicio e non una vera e propria richiesta da poter ponderare. Tuttavia, la Regione manifesta la</p>

N. (1)	ISTITUTO PROPONENTE E NR. DEL PROVVEDIMENTO (2)	PROPOSTE E CONSIDERAZIONI PRESENTATE (3)	MOTIVAZIONI ADDOTTE A SOSTEGNO DELLE PROPOSTE E DELLE CONSIDERAZIONI PRESENTATE (4)	PARERE DELL'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE (5)	RIFERIMENTI NELLE LINEE D'INDIRIZZO APPROVATE CON DGR N. 764 DEL 28 APRILE 2017 (6)	DETERMINAZIONI DELLA DGR (7)
		<p><i>culturali e dello spettacolo</i> (D. Lgs. n. 61 dd. 13/04/2017).</p> <p>- Configurazione dell'Istituto come punto di riferimento unico nell'ambito delle discipline legate all'attività antropica di lettura, modifica e monitoraggio del territorio e dell'ambiente e far</p>	<p>sta vivendo un momento di crisi prolungata ma che può diventare strategico per lo sviluppo economico e sociale del territorio.</p> <p>- Intercettare in modo più dettagliato gli interessi e le richieste degli studenti ed offrire una più ampia gamma di risposte formative in questo settore, già parzialmente presente nell'indirizzo di Grafica e Comunicazione.</p> <p>- Incidere sul fenomeno della dispersione scolastica per ridurlo in modo significativo e recuperare nel contesto scolastico quei giovani che cercano un rapido inserimento lavorativo, facendo acquisire loro competenze direttamente ed immediatamente spendibili nel mondo del lavoro.</p> <p>- Questa scelta potrebbe assicurare continuità e stabilità nel tempo all'organizzazione scolastica e all'offerta formativa della scuola, favorendo una</p>	<p>Parere negativo.</p>	<p>Paragrafo n. 4 (Indirizzi e criteri per la programmazione dell'offerta formativa).</p>	<p>disponibilità a valutare in futuro un ampliamento dell'offerta formativa dell'Istituto "Marinoni", anche relativamente all'attivazione di nuovi indirizzi di studio professionali, rimanendo comunque in attesa dell'emanazione del decreto del M.I.U.R. previsto all'art. 3, comma 3, del D. Lgs. 13/04/2017, n. 61.</p> <p>- PROPOSTA NON PERTINENTE in quanto esula dalle tematiche rientranti nell'ambito del Piano di dimensionamento della rete scolastica e dell'offerta formativa.</p>

N. (1)	ISTITUTO PROPONENTE E NR. DEL PROVVEDIMENTO (2)	PROPOSTE E CONSIDERAZIONI PRESENTATE (3)	MOTIVAZIONI ADDOTTE A SOSTEGNO DELLE PROPOSTE E DELLE CONSIDERAZIONI PRESENTATE (4)	PARERE DELL'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE (5)	RIFERIMENTI NELLE LINEE D'INDIRIZZO APPROVATE CON DGR N. 764 DEL 28 APRILE 2017 (6)	DETERMINAZIONI DELLA DGR (7)
		<p>convergere sull'Istituto le risorse economiche e umane nel settore delle costruzioni, dell'ambiente e del territorio, altrimenti disperse altrove.</p> <p>- Confluenza nell'Istituto di tutta l'utenza del Comune di Udine relativamente alle articolazioni ed opzioni dell'indirizzo Costruzioni, Ambiente e Territorio.</p>	<p>razionalizzazione ed ottimizzazione delle risorse disponibili.</p> <p>La valorizzazione del patrimonio scolastico esistente sarebbe comunque garantita da diverse forme di coordinamento e collaborazione sia tra le istituzioni scolastiche interessate, sia con gli altri attori socio-economici del territorio.</p> <p>- Oltre alle motivazioni di cui al punto precedente, questa scelta permetterebbe un aumento del numero degli studenti dell'Istituto e di conseguenza una maggiore stabilità della sua autonomia.</p>	Parere negativo.	Paragrafo n. 4 (Indirizzi e criteri per la programmazione dell'offerta formativa).	<p>L'Istituto scolastico, infatti, non chiede l'attivazione o l'eliminazione di indirizzi formativi, bensì di far divenire l'Istituto punto di riferimento unico nelle discipline attinenti l'ambiente ed il territorio.</p> <p>- PROPOSTA NON PERTINENTE in quanto esula dalle tematiche rientranti nell'ambito del Piano di dimensionamento della rete scolastica e dell'offerta formativa. L'Istituto scolastico, infatti, non chiede l'attivazione o l'eliminazione di indirizzi formativi, bensì di far confluire su di esso la popolazione scolastica dell'udinese interessata ad un certo percorso di studi. Alla Regione viene chiesto in sostanza di intervenire su scelte (la decisione di quale scuola frequentare) che appartengono alla sfera personale degli studenti</p>

N. (1)	ISTITUTO PROPONENTE E NR. DEL PROVVEDIMENTO (2)	PROPOSTE E CONSIDERAZIONI PRESENTATE (3)	MOTIVAZIONI ADDOTTE A SOSTEGNO DELLE PROPOSTE E DELLE CONSIDERAZIONI PRESENTATE (4)	PARERE DELL'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE (5)	RIFERIMENTI NELLE LINEE D'INDIRIZZO APPROVATE CON DGR N. 764 DEL 28 APRILE 2017 (6)	DETERMINAZIONI DELLA DGR (7)
						e delle loro famiglie.

IL SEGRETARIO GENERALE

IL PRESIDENTE